



na forte diminuzione del numero degli effetti protestati in provincia di Como: dicembre si assesta a quota 5.212 (rispettivamente -15,09% rispetto al 2014 e -31.01% rispetto al 2013).

I dati, frutto delle elaborazioni condotte sul Registro informatico dei Protesti tenuto dalla Camera di Commercio di Como, evidenziano però valori contrastanti: al forte calo del numero di effetti nel 2015 non corrisponde un calo dell'importo totale degli stessi che vede così aumentare il valore medio.



Job day!

giovedì 30 maggio

PER IL NUOVO CENTRO DI PRODUZIONE DEL FRESCO A GIUSSANO

L'ulteriore frenata dei "pagherò" scoperti, che si fotografa su tutto il territorio nazionale, sembra riflettere la persistente prudenza degli italiani nell'accettare impegni di pagamento, in un quadro di debolezza degli scambi che risente ancora degli effetti della lunga crisi.

A livello nazionale gli effetti protestati calano a 1,3 miliardi di euro. Il "buco" è inferiore di quasi il 25% rispetto al 2014 (quando sfiorò la quota di 1,8 miliardi) ed esattamente della metà rispetto al 2013 (quando superò il valore di 2,6 miliardi di euro).

Dall'analisi su scala nazionale effettuata da Unioncamere-Infocamere - che per la prima volta approfondisce la scomposizione dei protesti tra soggetti giuridici da un lato e persone fisiche e imprenditori individuali dall'altro - si evidenzia il peso che la componente imprenditoriale riveste sul fenomeno dei protesti. Il 56% (oltre 733 milioni) riguarda le società, mentre il restante 44% (quasi 579 milioni) riguarda

cittadini e imprenditori individuali insolventi.

Sempre guardando alla componente societaria del fenomeno, la concentrazione maggiore di protesti per imprese sul territorio vede "primeggiare" le regioni meridionali. Al primo posto la Calabria, dove si registrano 18,1 protesti a carico di società ogni 100 imprese registrate nel territorio, seguita da Puglia (13,9) Campania (12,9) e Abruzzo (12,8). La Lombardia si colloca 12esima su 20 regioni con 5,6 effetti levati nel 2015.

In ultimo, sempre in provincia di Como, è da rilevare la diminuzione del numero di fallimenti: 136 aperture nel 2015 contro le 149 del 2014 (- 8,72%). Una significativa riduzione emerge comparando i dati con quelli dell'ultimo triennio 2012-2014.

[clear-line]

(per la visualizzazione non in gallery delle immagini, cliccare con il tasto destro del mouse sulla singola immagine e dalla finestra a tendina selezionare "apri link in un'altra scheda")

Nel 2015 a Como: meno protesti e fallimenti ma non diminuiscono le cifre | 4

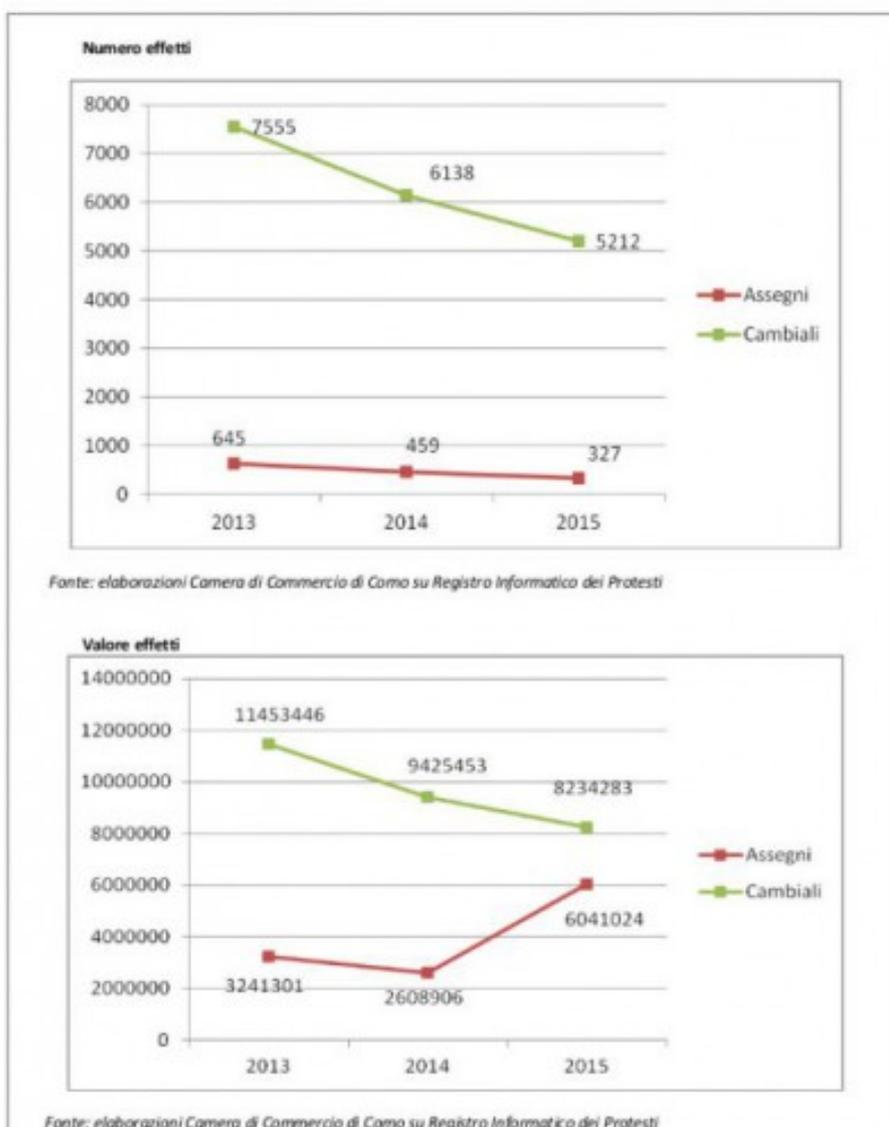


Comunicato stampa

rif. CS007

Graf. 1 – Serie storica degli assegni e delle cambiali protestate nel triennio 2013-2015

Numero effetti e valori monetari in milioni di euro



Nel 2015 a Como: meno protesti e fallimenti ma non
diminuiscono le cifre | 5



Comunicato stampa

rif. CS007

Tab. 1 - Effetti protestati negli anni 2013-2015 per tipologia: numero degli effetti

Valori assoluti e percentuali

Anno	Numero assegni	Numero cambiali	Totale protesti	% assegni su totale protesti	% cambiali su totale protesti
2015	327	4885	5212	6,27%	93,73%
2014	459	5679	6138	7,48%	92,52%
2013	645	6910	755	8,54%	91,46%

Fonte: elaborazioni Camera di Commercio di Como su Registro informatico dei protesti

Tab. 2 - Effetti protestati negli anni 2013-2015 per tipologia: valore degli effetti in euro

Valori assoluti e percentuali

Anno	Valore assegni	Valore cambiali	Valore Totale protesti	% assegni su totale protesti	% cambiali su totale protesti
2015	6.041.024,08	8.234.282,83	14.275.306,91	42,32%	57,68%
2014	2.608.905,65	9.425.452,56	12.034.358,21	21,68%	78,32%
2013	3.241.301,45	11.453.445,53	14.694.746,98	22,06%	77,94%

Fonte: elaborazioni Camera di Commercio di Como su Registro informatico dei protesti

Tab. 3 - Protesti per regione: totale effetti e di cui cambiali – Anno 2015 e confronto con il 2014

Numero e valore degli effetti in euro

Regione	2015				Var % 2015/2014			
	Totale assegni	Totale Cambiali	Valore assegni	Valore cambiali	Totale assegni	Totale Cambiali	Valore assegni	Valore cambiali
ABRUZZO	3.201	16.335	11.558.342	19.528.145	-21,3%	-24,3%	-41,5%	-34,1%
VALLE D'AOSTA	64	570	440.084	533.677	-9,9%	-44,0%	39,4%	-67,5%
BASILICATA	682	7.011	3.407.469	7.536.707	-38,5%	-18,5%	-23,1%	-35,1%
CALABRIA	4.192	32.471	15.736.360	32.939.207	-26,8%	-23,3%	-54,1%	-34,5%
CAMPANIA	14.349	92.219	67.361.518	126.619.962	-24,8%	-21,0%	-41,0%	-23,9%
EMILIA ROMAGNA	5.266	29.037	25.124.635	35.199.340	-24,7%	-21,5%	-34,1%	-35,8%
FRIULI VENEZIA GIULIA	452	4.980	2.589.978	6.833.246	-44,9%	-13,0%	-46,9%	-8,6%
LAZIO	35.852	73.549	113.409.318	126.246.964	-17,7%	-13,7%	-19,3%	-9,2%
LIGURIA	1.251	9.311	3.986.404	6.741.993	-26,8%	-18,0%	-28,1%	-44,0%
LOMBARDIA	34.327	81.338	120.024.297	124.697.478	-18,4%	-17,2%	-14,3%	-22,7%
MARCHE	1.610	16.789	8.448.631	28.052.472	-41,3%	-20,5%	-44,9%	-23,0%
MOLISE	658	3.573	3.052.092	3.848.919	-0,2%	-6,6%	24,7%	-30,1%
PIEMONTE	3.994	28.856	24.632.414	32.723.032	-24,3%	-18,2%	-0,4%	-27,6%
PUGLIA	6.533	64.051	29.896.925	72.709.416	-21,3%	-15,1%	-29,4%	-23,5%
SARDEGNA	2.239	14.631	10.918.671	13.902.692	-20,7%	-14,7%	-2,1%	-23,5%
SCIUCIA	11.414	57.255	44.109.253	52.659.748	-20,3%	-16,7%	-21,8%	-20,9%
TOSCANA	3.796	33.879	19.927.411	35.695.281	-22,7%	-17,4%	-18,2%	-36,9%
TRENTINO ALTO ADIGE	325	2.369	2.215.680	3.432.138	-21,7%	-10,9%	-35,2%	-25,3%
UMBRIA	1.162	10.193	5.191.997	13.326.012	-27,4%	-28,2%	-45,4%	-33,9%
VENETO	3.607	22.814	22.647.645	34.235.518	-19,4%	-20,1%	-31,9%	-34,5%
ITALIA	134.974	601.231	534.679.122	777.461.948	-20,9%	-18,3%	-26,3%	-24,9%

Fonte: elaborazioni Unioncamere-InfoCamere su dati Registro informatico dei protesti

Nel 2015 a Como: meno protesti e fallimenti ma non
diminuiscono le cifre | 6



Comunicato stampa

rif. CS007

Tab. 4 - Protesti per provincia – Anno 2015

Totale assegni e cambiali - Valori assoluti e importo medio in euro

Provincia	Totale assegni	Importo medio	Totale cambiali	Importo medio	Provincia	Totale assegni	Importo medio	Totale cambiali	Importo medio
Agrigento	1.237	4.001	3.839	1.084	Milano	29.007	3.025	34.466	1.493
Alessandria	459	3.329	3.317	999	Modena	677	4.778	5.233	947
Ancona	274	6.149	3.572	1.251	Monza e Brianza	713	4.593	4.717	1.349
Aosta	64	6.876	570	936	Napoli	7.563	4.408	43.607	1.341
Arezzo	293	5.326	3.183	1.157	Novara	283	3.554	3.318	1.242
Ascoli Piceno	381	5.263	3.645	1.413	Nuoro	149	3.837	1.070	1.212
Asti	210	4.452	1.319	600	Oristano	210	3.533	1.121	1.395
Avellino	976	8.462	5.385	1.594	Padova	899	5.361	4.158	1.371
Bari	2.626	5.473	21.944	1.403	Palermo	2.522	3.783	17.425	717
Belluno	46	5.016	670	1.296	Parma	685	4.483	3.486	1.129
Benevento	304	3.998	3.812	1.651	Pavia	499	4.806	5.108	849
Bergamo	969	5.037	8.001	1.733	Perugia	824	4.752	7.720	1.425
Biella	70	5.177	1.337	637	Pesaro	485	5.067	4.385	2.233
Bologna	604	4.187	5.772	1.082	Pescara	805	3.681	4.552	1.186
Bolzano	99	9.391	976	1.084	Piacenza	380	3.990	2.059	1.224
Brescia	1.125	6.858	9.922	2.015	Pisa	575	3.546	4.210	1.102
Brindisi	488	4.486	7.696	929	Pistoia	424	4.225	3.356	1.099
Cagliari	1.149	4.269	8.530	747	Pordenone	119	8.639	1.451	2.211
Caltanissetta	728	3.374	2.185	969	Potenza	508	4.049	4.466	1.087
Campobasso	420	5.389	2.283	1.055	Prato	256	4.488	1.813	1.125
Caserta	2.217	4.385	16.199	1.361	Ragusa	1.000	3.726	4.816	1.116
Catania	2.020	4.048	9.072	1.060	Ravenna	240	8.284	2.313	1.165
Catanzaro	850	4.114	7.865	1.113	Reggio Calabria	1.046	3.705	10.082	912
Chieti	866	2.986	4.301	1.038	Reggio Emilia	1.056	4.377	3.120	889
Como	327	18.474	4.885	1.686	Rieti	145	5.043	1.536	1.404
Cosenza	1.360	3.411	8.924	1.102	Rimini	784	4.104	2.386	2.133
Cremona	460	5.818	2.753	1.576	Roma	32.787	2.967	48.414	1.835
Crotone	630	3.993	3.728	915	Rovigo	205	6.258	1.571	1.490
Cuneo	328	7.191	2.267	1.207	Salemo	3.289	4.509	23.216	1.345
Enna	282	3.180	1.276	1.335	Sassari	731	6.429	3.910	1.194
Fermo	60	5.950	756	1.580	Savona	324	3.909	1.892	864
Ferrara	288	4.131	2.282	1.048	Siena	320	4.696	3.749	1.356
Firenze	984	6.511	6.774	1.139	Siracusa	1.199	3.849	5.789	945
Foggia	1.427	4.081	8.216	1.150	Sondrio	103	4.247	715	2.463
Forlì	552	6.806	2.386	1.927	Taranto	781	3.021	9.445	978
Frosinone	1.404	6.926	13.070	1.365	Teramo	715	4.496	3.620	1.189
Genova	541	2.495	4.563	706	Terni	338	3.777	2.473	940
Gorizia	52	2.775	517	973	Torino	2.348	7.499	14.811	1.276
Grosseto	255	4.741	2.378	1.052	Trapani	1.032	4.917	5.206	843
Imperia	252	3.264	1.622	601	Trento	226	5.690	1.393	1.704
Isernia	238	3.314	1.290	1.117	Treviso	742	7.148	4.100	1.803
La Spezia	134	4.086	1.234	739	Trieste	88	3.434	1.112	782
L'Aquila	815	3.429	3.862	1.388	Udine	193	5.779	1.900	1.185
Latina	1.154	3.815	8.548	1.616	Varese	457	3.578	6.159	1.005
Lecce	1.211	4.255	16.750	961	Venezia	428	5.895	4.142	1.316
Lecco	211	4.332	1.912	1.550	Verbania	150	2.153	1.187	609
Livorno	350	5.955	4.013	711	Vercelli	146	3.513	1.300	986
Lucca	250	7.064	2.865	722	Verona	746	6.341	4.510	1.720
Macerata	410	4.742	4.431	1.680	Vibo Valentia	306	3.949	1.872	931
Mantova	456	5.075	2.725	1.908	Vicenza	541	6.944	3.663	1.290
Massa Carrara	89	4.715	1.538	921	Viterbo	362	3.481	1.981	1.807
Matera	174	7.762	2.545	1.054					
Messina	1.394	3.352	7.647	958	ITALIA	134.974	3.961	601.231	1.293

Fonte: elaborazioni Unioncamere-InfoCamere su dati Registro Informativo dei protesti

Nel 2015 a Como: meno protesti e fallimenti ma non diminuiscono le cifre | 7



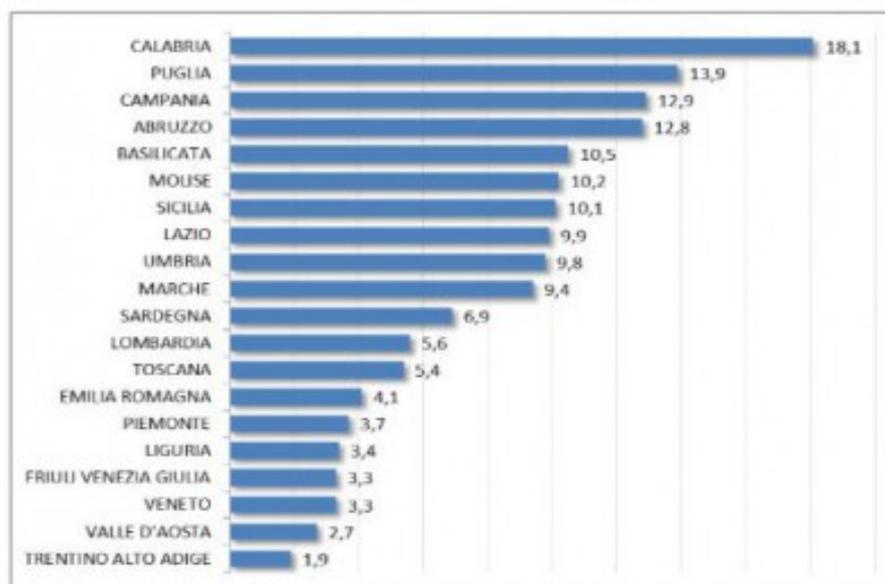
Comunicato stampa

rif. CS007

Tab. 5 – I protesti delle società per regione. Anno 2015 e confronto con il 2014

Graduatoria per effetti levati ogni 100 società registrate

	Effetti levati nel 2015 per 100 società registrate	% protesti società su totale protesti	
		2015	2014
CALABRIA	18,1	28,5%	32,6%
PUGLIA	13,9	26,4%	28,2%
CAMPANIA	12,9	32,2%	33,4%
ABRUZZO	12,8	36,5%	36,2%
BASILICATA	10,5	26,6%	27,5%
MOLISE	10,2	28,0%	28,1%
SICILIA	10,1	23,7%	26,1%
LAZIO	9,9	31,9%	33,0%
UMBRIA	9,8	38,0%	39,2%
MARCHE	9,4	38,2%	42,2%
SARDEGNA	6,9	27,0%	30,0%
LOMBARDIA	5,6	25,2%	28,1%
TOSCANA	5,4	28,3%	34,7%
EMILIA ROMAGNA	4,1	26,5%	32,8%
PIEMONTE	3,7	20,7%	26,2%
LIGURIA	3,4	25,1%	29,1%
FRIULI VENEZIA GIULIA	3,3	27,3%	29,3%
VENETO	3,3	28,3%	35,9%
VALLE D'AOSTA	2,7	24,2%	43,1%
TRENTINO ALTO ADIGE	1,9	30,6%	35,5%
ITALIA	7,6	28,4%	31,2%



Fonte: elaborazioni Unioncamere-InfoCamere su dati Registro informatico dei protesti



Comunicato stampa

rif. CS007

Tab. 6 – Importo medio protesti per società e persona fisica. Anno 2015

Graduatoria per peso % effetti levati alle società. Valori espressi in Euro

	Importo medio effetti per società	Importo medio effetti per persona fisica (*)	% valore protesti società su valore protesti totali
ABRUZZO	3.080	889	66,1%
MARCHE	3.396	1.024	65,3%
UMBRIA	2.755	905	64,5%
SARDEGNA	3.412	702	63,7%
FRIULI VENEZIA GIULIA	3.806	874	62,1%
VENETO	4.581	1.132	61,5%
CAMPANIA	3.435	974	61,1%
MOUSE	3.336	908	58,0%
CALABRIA	2.631	789	56,9%
LAZIO	3.838	1.364	56,4%
PUGLIA	2.978	875	54,8%
TOSCANA	2.776	875	53,7%
EMILIA ROMAGNA	3.520	1.076	53,6%
SICILIA	3.100	856	52,8%
TRENTINO ALTO ADIGE	3.547	1.385	52,8%
LOMBARDIA	4.380	1.255	52,0%
BASILICATA	2.572	1.006	48,2%
LIGURIA	1.855	625	46,4%
PIEMONTE	3.622	838	43,8%
VALLE D'AOSTA	1.935	1.439	31,9%
ITALIA	3.486	1.028	55,9%

Fonte: elaborazioni Unioncamere-InfoCamere su dati Registro informatico dei protesti

(*) Tra le persone fisiche vengono considerate anche le imprese individuali

Graf. 2 – Serie storica delle aperture di fallimenti 2012-2015

